

Roma, 26 settembre – Transizione energetica e cambiamenti climatici. È il filo conduttore al centro del convegno “Energy law education and the energy transition”, tenutosi oggi pomeriggio presso il Salone “Teatro del Pepe. Un incontro organizzato da FareAmbiente, in collaborazione con University of Dundee, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Fondazione Gianbattista Vico – Istituto di Alta Cultura, sviluppatosi attraverso gli spunti di riflessione dati dal confronto tra esperienza italiana e anglosassone.

A tracciare la linea da seguire è stato il padrone di casa, Vincenzo Pepe, presidente di FareAmbiente: “Questa sera abbiamo un importante incontro sulla transizione energetica e il cambiamento del clima. Quando sarà la transizione? E cosa possiamo fare per abbassare le emissioni in atmosfera? Questa – ha puntualizzato - è una questione non solo politica ma anche culturale. CO2 free è la campagna che stiamo portando avanti. Mi fa piacere – ha aggiunto - che l’ambiente sia collante tra le forze politiche, ma fare un decreto legge senza coperture finanziarie mi sembra da irresponsabili”.

“Il diritto dell’energia è un’evoluzione del diritto dell’ambiente”, ha spiegato dal canto suo Tommaso Frosini, vicepresidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. “Io credo che il tema sia meritevole di approfondimento in dottrina e in giurisprudenza, perché negli anni è diventato una tematica aperta a tante questioni che affondano nel diritto dell’ambiente, ambiente non solo inteso come tutela ambientale ma che oggi comprende la vita umana, in un binomio indissolubile tra ambiente e vita”.

Ad entrare nel merito anche economico il professor Raphael Heffron. “Il settore energetico oggi è tra i più remunerativi anche per investimenti. Bisogna però comprendere le varie fasi del diritto dell’energia: estrazione, produzione, distribuzione, consumi e infine gestione dei rifiuti. L’ultima è la fase più complessa e più delicata. È importante parlare di transizione energetica, perché deve guidare gli investimenti verso energia pulita. Bisogna pensare all’energia non solo come petrolio ma anche come altre fonti. E la transizione energetica oggi richiede un quadro di regole”.

A fornire un autorevole contributo al convegno anche gli interventi dell’ing. Giuseppe Montesano (deputy director Enel Foundation) e di S.E. GianPaolo Cirillo, presidente di sezione del Consiglio di Stato.